

R. Martin Lees

IS/6.8  
25 aprile 2017

**RomeSymposium  
sul  
cambiamento climatico e lo sviluppo umano**  
*(Roma, mercoledì 3 – venerdì 5 maggio 2017)*

**“Il mondo ad un punto di svolta: azione coordinata per un clima stabile,  
per un progresso umano sostenibile e per la pace”**

**Agenda e relatori**

**Meeting degli esperti**

*Mercoledì 3 maggio  
09:30 – 13:00. Sessione mattutina.*

**Punto 1: Dichiarazioni di apertura**  
*(09:30-10:00)*

**Saluti e introduzione dei partecipanti**

- Angelo Schiano, presidente, Fondazione Italiani
- Andrei Grachev, presidente, The New Policy Forum
- Martin Lees, direttore scientifico del RomeSymposium

**Punto 2: Definire la dimensione e l'urgenza della sfida climatica**  
*(10:00-11:00)*

- (a) **Evidenze di un clima mondiale in mutamento: dati e tendenze analizzate dall'Earth Observation Programme della Agenzia Spaziale Europea**  
*(Michael Rast, responsabile del Programma di osservazione della Terra, ESA)*
- (b) **Un budget del carbonio per la sopravvivenza umana comparato con le attuali proiezioni dell'uso di combustibili**

**fossili e di terra entro il 2030 e oltre**

*(Bill Becker, USA, direttore esecutivo del Progetto Presidenziale di Azione per il Clima)*

- (c) **Una stima aggiornata della possibile traiettoria, degli impatti e dei rischi del cambiamento climatico basata sulla conoscenza scientifica e sulle evidenze globali**

*(Ian T. Dunlop, Australia, presidente del Gruppo di esperti australiani sullo scambio di emissioni, CEO dell'Australian Institute of Company Directors)*

**Punto 3: Dibattito tra i partecipanti:**

*(11:15-13:00)*

- (a) **"Gli impegni attuali e le riduzioni delle emissioni previste non sono sufficienti ad impedire il cambiamento climatico"**
- (b) **Obiettivi e contenuto della Dichiarazione del Simposio**

*14:30 – 18:30. Sessione pomeridiana.*

**Punto 4: Azione per ridurre gli impatti del cambiamento climatico affrontandone le cause sottostanti e le conseguenze**

*(14:30-16:00)*

- (a) **Invertire la distruzione degli ecosistemi terrestri e marini e ripristinare le terre degradate**  
*(Zhou Jinfeng, segretario generale del China Biodiversity Conservation and Green Development Foundation)*
- (b) **Rafforzare ed estendere l'agricoltura sostenibile e a bassa emissione di carbonio per aumentare l'occupazione, la sicurezza alimentare e il sequestro del carbonio**  
*(René Castro Salazar, assistente del direttore generale del Dipartimento delle foreste, FAO)*
- (c) **Il potenziale della scienze e delle tecnologie innovative per debellare la povertà, migliorare la salute, aumentare l'occupazione e promuovere una crescita sostenibile nei paesi in via di sviluppo**  
*(Frederick C. Dube., Canada, professore al Genomics Institute di Pechino, vicepresidente dell'Associazione internazionale per la green economy, presidente del Congresso globale sulla biodiversità)*

*(Discussione)*

*(16:30-18:00)*

**(d) Nuove strategie per la crescita, il consumo e la produzione di energia per soddisfare bisogni e aspirazione di una popolazione mondiale in crescita e della classe media in ascesa all'interno dei confini del nostro fragile pianeta**

- *(Graeme Maxton, segretario generale, Club of Rome)*
- *(Gareth Dale, Senior Lecturer alla Brunel University, Londra, consulente sul tema dello sviluppo, Parlamento europeo)*

**(e) Finanza climatica: la chiave del cambiamento trasformatore per una economia a bassa emissione di carbonio**

*(Oltmann Siemens, ex-rappresentante in Germania della Banca mondiale, ex-rappresentante speciale dell'IFC in Europa)*

*(Discussione)*

*Giovedì 4 maggio*

*09:30 – 12:30. Sessione mattutina.*

**Punto 5: Gli impatti diretti e indiretti del cambiamento climatico sul progresso, la cooperazione e la pace nella regione del Mediterraneo**

**(a) Proiezioni del cambiamento climatico nella regione mediterranea: temperature in aumento, desertificazione, siccità, aumento del livello del mare, degradazione degli ecosistemi terrestri e marini ed eventi climatici estremi**  
*(Riccardo Valentini, direttore della Divisione Impatti del CMCC, membro dell'IPCC, professore di Ecologia forestale all'Università della Tuscia)*

**(b) Le conseguenze umane del cambiamento climatico nel Mediterraneo: impatti sfavorevoli sulle infrastrutture e sui terreni produttivi, sulla sicurezza alimentare e idrica, sulla salute e l'occupazione, combinati alle crescenti pressioni su conflitti e migrazioni**  
*(Ayman Cherkaoui, Marocco, consulente speciale per le negoziazioni alla COP 22.)*

- (c) **Le conseguenze per il Mediterraneo delle migrazioni causate dalla crescita demografica, dal cambiamento climatico e dai conflitti**  
*(Valerio Calzolaio, ex-sottosegretario al Ministero dell'Ambiente italiano, consulente dell'UNCCD)*
- (c) **Rafforzare la cooperazione internazionale contro il cambiamento climatico per dare impulso alla pace e allo sviluppo umano nel Mediterraneo: il ruolo dell'Unione Europea e dei suoi stati membri**  
*(Georgios Kostakos, Grecia, consulente dell'UNFCCC alla COP 22, membro dell'ELIAMEP)*

13:30 -17:00 Sessione pomeridiana.

**Punto 6: Difendere e sostenere la cooperazione internazionale nel nuovo contesto geopolitico per far progredire la lotta contro il cambiamento climatico, lo sviluppo umano e la pace**

(13:30-15:00)

**(a) Dichiarazioni introduttive:**

- **Mobilitare le capacità dei governi, della società civile, delle città, degli stati e del mondo imprenditoriale e finanziario per rafforzare il movimento globale per l'azione contro il cambiamento climatico**  
*(Jennifer Morgan, USA, direttrice esecutiva di Greenpeace International)*
- **Il ruolo centrale delle città e degli insediamenti umani nel raggiungimento di uno sviluppo sostenibile attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra e il contrasto degli effetti del cambiamento climatico**  
*(Jose Luis Samaniego, capo della Divisione per lo sviluppo sostenibile, Economic Commission for Latin America and the Caribbean)*

**(b) Dibattito tra i partecipanti:**

**“Misure pratiche per rafforzare la cooperazione internazionale e l'azione affrontare le cause e le conseguenze del cambiamento climatico”**

**Punto 7: Discussione della bozza della Dichiarazione da presentare al Simposio**

(15:30-16:45)

**Punto 8: Considerazioni finali**

(16:45-17:00)

...

Venerdì 5 maggio  
(08:30-09:30)

Sessione privata degli esperti per revisionare la Dichiarazione

**RomeSymposium  
sul  
cambiamento climatico e lo sviluppo umano  
(Venerdì 5 maggio 2017)**

**“Il mondo ad un punto di svolta: azione coordinata per un clima stabile,  
per un progresso umano sostenibile e per la pace”**

Venerdì 5 maggio  
10:00 – 13:00. Sessione mattutina

**Punto 1. Apertura del RomeSymposium**

- **Angelo Schiano**, presidente, Fondazione Italiani
- **Serena Pellegrino**, vicepresidente della Commissione ambiente, Parlamento italiano
- **Padre Federico Lombardi**, direttore della sala stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016
- **Martin Lees**, direttore scientifico del RomeSymposium

**Punto 2. L'inevitabile questione di una azione climatica nel comune interesse dell'umanità**

**Dichiarazioni chiave:**

**(a) Presidente Mikhail S. Gorbachev**

**“La questione sicurezza nell'azione climatica per preservare la cooperazione internazionale e la pace”**

**(b) Michael Rast**

*Responsabile del Dipartimento dell'Osservazione della Terra, ESA.*

**Affrontare la realtà: la questione delle evidenze scientifiche nell'azione climatica.”**

**(c) Tebaldo Vinciguerra**

*Dicastero vaticano per il Servizio dello sviluppo umano integrale*

**“La questione morale nell'azione climatica: per la giustizia, la pace e**

**uno sviluppo umano basato sull'etica della solidarietà tra le nazioni ricche e povere”**

- (d) Manuel Pulgar-Vidal**  
*Presidente della COP 20, ex-ministro dell'Ambiente del Perù.*

**“L'azione climatica come preconditione e opportunità per la sicurezza umana e lo sviluppo mondiale: promuovere la cooperazione tra le nazioni impegnate nell'evitare la destabilizzazione del clima”**

- (e) Jennifer Morgan**  
*Direttrice esecutiva di Greenpeace International*

**“La questione economica nell'azione climatica: comprendere le opportunità umane ed economiche della transizione verso economie più efficienti e a bassa emissione di carbonio”**

*Commenti, domande e discussione*

**Punto 3. Presentazione della Dichiarazione**  
*Martin Lees*

14:00 – 17:30. Sessione pomeridiana.

*Dichiarazioni degli esperti:*

- **Grazia Francescato**, responsabile dei rapporti internazionali, GreenAccord. ex-parlamentare italiana ed ex-presidente del WWF Italia.
- **Jean-Paul Fitoussi**, co-presidente del Global Sustainability Forum, professore di economia, membro dell'Institut d'Etudes Politiques di Parigi.
- **Khalid Malik**, co-presidente del Global Sustainability Forum, ex-direttore dell'UNDP Human Development Report.
- **Flavio Lotti**, organizzatore della Marcia degli studenti per lo sviluppo e la pace.
- *Conclusioni del gruppo degli esperti sugli impatti del cambiamento climatico sul progresso, la cooperazione e la pace nella regione mediterranea.*

**Item 4. Azione per preservare un clima stabile come preconditione per il progresso umano, la stabilità e la pace.**

**(a) Pier Carlo Sandei**, *consigliere UNEP della presidenza italiana al G7.*

**(b) Joseluis Samaniego**, *capo della Divisione sullo sviluppo sostenibile e gli insediamenti umani, ECLAC, Cile.*

**(c) Bill Becker**, *USA, direttore esecutivo del Presidential Climate Action Project.*

**(d) Ian T. Dunlop**, *Australia, ex-presidente del Gruppo di esperti australiani sullo scambio di emissioni, CEO dell’Australian Institute of Company Directors.*

*(Discussione)*

**Punto 5. Domande, commenti e manifestazioni di supporto**

**Punto 6. Conclusioni e chiusura del RomeSymposium**